

**IPPC**  
**Direttiva Europea 2010/75/UE**  
**D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii**

**Piano di prevenzione e gestione delle  
emergenze ambientali**

Società Agricola Fileni S.r.l.  
*Campo 1*  
*C.da Piano La Barca snc 66020 Paglieta (CH)*

**Data, febbraio 2022**

**Firma**

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Filena Giordano", is written over a faint, light-colored rectangular stamp.

<b>Società Agricola Fileni S.r.l.</b> <b>Allevamento Campo 1</b> C.da Piano La Barca snc 66020 Paglieta (CH)	<b>PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI</b>	Rev. 00 del 26/01/2022
---	---	---------------------------

In attuazione dei principi e delle norme sul controllo integrato dell'inquinamento, l'azienda adotta il seguente Piano di Prevenzione e Gestione delle Emergenza per il controllo delle situazioni anomale ed eccezionali che possono generare impatti significativi sull'ambiente. Le istruzioni operative riportate non sostituiscono le procedure di emergenza adottate dall'azienda finalizzate alla sicurezza degli addetti, che si ritengono integrate dalle presenti.

## 1 PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI

La prevenzione degli incidenti si esegue individuando i punti critici presenti in azienda e le criticità del processo produttivo, e intervenendo su questi con adeguate azioni di controllo e interventi di manutenzione.

I punti critici individuati nell'insediamento sono:

- a) depositi di carburanti;
- b) centrali termiche
- c) depositi di liquami e letami;
- d) depositi di rifiuti;
- e) reti di distribuzione idrica;

## 2 GESTIONE DELLE CRITICITÀ

### ***Depositi carburanti e combustibili***

<b><i>Deposito carburante fuori terra</i></b>	<p>I depositi fuori terra devono sempre essere collocati all'interno di una vasca di contenimento a tenuta stagna e, se all'esterno, protetti da una tettoia.</p> <p>Periodicamente deve essere verificato visivamente lo stato di conservazione dei serbatoi e delle condotte di trasferimento dei carburanti per prevenire rotture.</p> <p>Nella collocazione del serbatoio in esterno occorre fare attenzione alla normale viabilità del sito per non ostacolare la circolazione, anche interna, e favorire gli urti accidentali.</p>
---	--

### ***Centrali termiche***

Non sono presenti C.T. in azienda; il riscaldamento dei ricoveri è ottenuto con generatori di calore alimentati a GPL, montati direttamente a parete nei capannoni, con bruciatore esterno. Le criticità sono rappresentate solamente da rotture o perdite di gas dalle condotte, che sono sottoposte a verifica periodica. Le singole unità termiche sono regolarmente sottoposte a controlli di efficienza e manutenzione.

<b>Società Agricola Fileni S.r.l.</b> <b>Allevamento Campo 1</b> C.da Piano La Barca snc 66020 Paglieta (CH)	<b>PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI</b>	Rev. 00 del 26/01/2022
---	---	---------------------------

### ***Depositi liquami/acque di lavaggio e letami***

Presso l'insediamento non si producono liquami e non sono presenti depositi di effluenti solidi.

<b><i>Depositi acque di lavaggio</i></b>	<p>Alla fine di ogni ciclo viene effettuato il lavaggio dei capannoni. L'acqua di lavaggio è convogliata in apposite bocchette di captazione di ogni capannone verso il rispettivo pozzetto dalla capacità di 500 litri e aspirata con autobotte. L'acqua di lavaggio è destinata a smaltimento come rifiuto tramite ditta autorizzata. Periodicamente viene effettuato il controllo visivo dell'integrità del pozzetto.</p>
--	--

### ***Depositi di rifiuti***

<b><i>Depositi Rifiuti solidi</i></b>	<p>I depositi dei rifiuti solidi sono fuori terra e perfettamente ispezionabili, collocati in ambienti chiusi o comunque delimitati, ed etichettati. Nella eventualità di depositi collocati in esterno i contenitori devono essere dotati di chiusura o posti al di sotto di tettoia.</p> <p>I depositi sono periodicamente ispezionati per verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'idoneità ed integrità dei contenitori,</li> <li>• la presenza all'interno di percolati o di materiali/rifiuti non idonei,</li> <li>• la presenza del cartello di identificazione,</li> </ul> <p>e vengono sostituiti nel caso si presentino non idonei o deteriorati.</p>
<b><i>Depositi Rifiuti liquidi</i></b>	<p>I depositi dei rifiuti liquidi, qualora siano presenti, sono collocati all'interno di bacini di contenimento di sicurezza a tenuta stagna, fuori terra e perfettamente ispezionabili, posizionati in ambienti chiusi o comunque coperti, ed etichettati.</p> <p>I depositi sono periodicamente ispezionati per verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il livello di riempimento</li> <li>• l'integrità,</li> <li>• l'idoneità dei materiali al rifiuto contenuto,</li> <li>• la presenza all'interno del bacino di contenimento di rifiuti o acque contaminate,</li> <li>• la presenza del cartello di identificazione,</li> </ul> <p>e vengono sostituiti nel caso si presentino non idonei o deteriorati.</p> <p>Gli addetti prestano particolare attenzione alle operazioni di conferimento dei rifiuti per evitare perdite o sporcamento dell'esterno del contenitore.</p>

### ***Reti di distribuzione idrica***

<b><i>Verifica delle reti di distribuzione idrica</i></b>	<p>Le reti di distribuzione dell'acqua possono subire rotture o perdite lungo le condotte interrate (rilevabili dalle letture anomale dei consumi) o lungo la rete di distribuzione (rilevabili visivamente).</p> <p>Per prevenire o contenere le perdite occorre verificare attentamente le reti esterne di distribuzione dell'acqua e gli abbeveratoi per rilevare le minime perdite, ed eseguire con maggiore frequenza la lettura del contatore, in particolare al termine delle pulizie a fine ciclo, in due giorni consecutivi in cui gli impianti di distribuzione dell'acqua sono fermi (controllo visivo).</p>
---	---

<b>Società Agricola Fileni S.r.l.</b> <b>Allevamento Campo 1</b> C.da Piano La Barca snc 66020 Paglieta (CH)	<b>PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI</b>	Rev. 00 del 26/01/2022
---	---	---------------------------

### **3 GESTIONE DELLE EMERGENZE**

---

Durante lo svolgimento dell'attività si possono verificare eventi accidentali (emergenze) che generano impatti ambientali o che ne possono variare significativamente l'entità; in questi casi è fondamentale che tutti gli addetti siano a conoscenza delle procedure che l'azienda intende adottare per limitare e controllare le emissioni conseguenti.

Le emergenze che si possono verificare (elenco non esaustivo) sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

- a)* versamento/perdite di materiali/prodotti liquidi o solidi sul terreno o su superfici impermeabili;
- b)* scarico accidentale di liquami/acque di lavaggio;
- c)* rottura di vasche o contenitori per liquami o rifiuti liquidi;
- d)* perdite di acque nelle lettiere
- e)* improvviso black-out degli impianti
- f)* incendio
- g)* esplosione
- h)* improvvisa moria degli animali di notevole intensità

### **4 REVISIONE DEL PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI**

---

Il presente Piano è soggetto a revisione periodica.

Costituiscono oggetto di revisione:

- a)* le esperienze maturate nelle attività di controllo e monitoraggio delle criticità aziendali e del ciclo produttivo;
- b)* la valutazione delle soluzioni adottate in presenza di anomalie o emergenze ed i risultati conseguiti;
- c)* aggiornamento al progresso tecnico e alle normative di settore.

Il Piano e le variazioni apportate devono essere comunicate a tutti gli addetti in sede di formazione ed informazione periodica

### **5 PROCEDURE**

---

Di seguito si riportano le procedure di intervento che il Gestore ha definito per gli eventi che possono determinare criticità ambientali.

Società Agricola Fileni S.r.l. Allevamento Campo 1 C.da Piano La Barca snc 66020 Paglieta (CH)	<b>PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI</b>	Rev. 00 del 26/01/2022
---	---	---------------------------

### ***Dispersione accidentale prodotti o materiali***

Durante lo svolgimento del processo produttivo o delle attività di pulizia e manutenzione degli impianti è possibile disperdere accidentalmente sul suolo prodotti o materiali.

EMERGENZA	PROCEDURA INTERVENTO
<b><i>Versamento/perdite di oli o materiali liquidi su superfici impermeabili scoperte</i></b>	<p>In caso di perdite di prodotti oleosi ed emulsioni (olio usato, olio combustibile, gasolio) su <b><i>superfici impermeabili scoperte</i></b> l'addetto che rileva l'evento, munito dei d.p.i. previsti dal Piano di sicurezza, intervenire rapidamente sulla perdita distribuendo prodotti assorbenti (sabbia, segatura, polveri specifiche, ecc.), che devono sempre essere disponibili a magazzino, per delimitare e contenere la dispersione ed evitare la contaminazione del terreno circostante.</p> <p>Se le perdite sono consistenti (rottura dei serbatoi, rovesciamento contenitori, ecc.), oltre alla distribuzione di prodotti assorbenti occorre intervenire per contenere la diffusione del prodotto, utilizzando stracci o realizzando barriere per delimitare il flusso.</p> <p>I materiali utilizzati per l'assorbimento e contenimento del prodotto disperso vanno <b>raccolti</b> e immessi in contenitori a tenuta, etichettati come <b>rifiuti pericolosi</b> e smaltiti col codice EER 15 02 02*.</p> <p>In caso si renda necessario il lavaggio delle superfici interessate dal versamento, le acque reflue prodotte devono essere raccolte evitando la loro dispersione nel terreno circostante, o nelle canaline di raccolta delle acque meteoriche con scarico nei fossi. I reflui prodotti col lavaggio devono essere raccolti e smaltiti, nel caso di oli e idrocarburi, col codice EER 13 08 02* "<i>emulsioni</i>".</p>
<b><i>Versamento/perdite di oli o materiali liquidi sul terreno</i></b>	<p>In caso di perdite di prodotti oleosi ed emulsioni (olio usato, olio combustibile, gasolio) sul terreno l'addetto che rileva l'evento, munito dei d.p.i. previsti dal Piano di sicurezza, interviene immediatamente con prodotti assorbenti e stracci e raccoglie il materiale sporco in appositi contenitori etichettati con codice CER 15 02 02*. Se la perdita è poco significativa ed il quantitativo di terreno evidentemente contaminato è limitato, si procede alla raccolta anche del terreno che viene smaltito assieme ai prodotti assorbenti.</p> <p>Se la perdita sul terreno è stata consistente occorre intervenire con dispositivi e accorgimenti per la delimitazione della diffusione del materiale sul terreno, e l'evento viene segnalato al Gestore dell'insediamento per le comunicazioni agli enti di controllo e per l'attivazione delle procedure di bonifica e messa in sicurezza dell'area secondo norme vigenti.</p>
<b><i>Perdite di materiali solidi</i></b>	<p>In caso di perdite/dispersione di materiali solidi l'addetto che determina l'evento o che lo rileva interviene direttamente con la raccolta ed il conferimento dei materiali negli appositi contenitori dei rifiuti non pericolosi o pericolosi, segnalando al Gestore dell'impianto l'evento per l'eventuale registrazione o segnalazione agli enti.</p>

<b>Società Agricola Fileni S.r.l.</b> <b>Allevamento Campo 1</b> C.da Piano La Barca snc 66020 Paglieta (CH)	<b>PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI</b>	Rev. 00 del 26/01/2022
---	---	---------------------------

### ***Depositi mangimi***

I mangimi sono depositati in silos verticali ancorati su basi in cemento.

EMERGENZA	PROCEDURA INTERVENTO
<b><i>Dispersione accidentale di materia prima o polveri durante le operazioni di carico/scarico dei silos</i></b>	<p>Le operazioni di carico del silos sono presidiate da addetto dell'allevamento che controlla il corretto svolgimento delle operazioni.</p> <p>In presenza di dispersione di prodotto o polveri occorre raccogliere il prodotto e pulire a secco (spazzamento) l'area interessata.</p>

### ***Gestione dei piazzali e superfici impermeabili scoperte***

I piazzali e le superfici impermeabili scoperte sulle quali vengono svolte attività che possono determinarne lo sporcamento (rimozione lettiera, carico/scarico animali, ecc.) devono essere mantenute pulite per evitare la contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento.

EMERGENZA	PROCEDURA INTERVENTO
<b><i>Presenza di polveri o materiali su superfici impermeabili scoperte</i></b>	<p>L'addetto, adeguatamente formato, verifica con frequenza lo stato di pulizia delle superfici impermeabili scoperte (piazzali antistante gli accessi dei capannoni, marciapiedi interessati dalla presenza di estrattori d'aria, ecc.), in particolare a seguito di operazioni che ne possono causare lo sporcamento (movimentazione effluenti, attività ventilatori, ecc.) ed interviene quanto ne evidenzia la necessità per la pulizia e la raccolta dei materiali, che verranno successivamente smaltiti con le lettiera a fine ciclo o come rifiuti in relazione alle caratteristiche.</p>

### ***Depositi rifiuti***

I contenitori per la raccolta dei rifiuti sono prevalentemente localizzati in ambienti coperti ed identificati con apposite etichette che ne indicano il contenuto.

I contenitori dei rifiuti liquidi, quando presenti, sono localizzati all'interno di vasche di contenimento.

EMERGENZA	PROCEDURA INTERVENTO
-----------	----------------------

<b>Società Agricola Fileni S.r.l.</b> <b>Allevamento Campo 1</b> C.da Piano La Barca snc 66020 Paglieta (CH)	<b>PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI</b>	Rev. 00 del 26/01/2022
---	---	---------------------------

<b><i>Perdite di rifiuti durante le operazioni di carico nei contenitori o di scarico/conferimento a terzi per lo smaltimento</i></b>	L'addetto interviene secondo modalità già definite per la dispersione al suolo di prodotti liquidi o solidi.
---	--

### ***Scarico accidentale liquami/acque di lavaggio***

Il normale svolgimento del ciclo di produzione non prevede la produzione di liquami o di acque di lavaggio.

In presenza di emergenze sanitarie è possibile che vengano richiesti interventi di lavaggio e disinfezione dei ricoveri e delle attrezzature con produzione di acque reflue, per cui l'insediamento ha predisposto dei punti di scarico e raccolta delle acque di lavaggio, individuabili nell'***Allegato 3B*** Planimetria reti idriche.

EMERGENZA	PROCEDURA INTERVENTO
<b><i>Deflusso di liquami/acque di lavaggio sul suolo o in acque superficiali (fossi, scoli, ecc.)</i></b>	<p>Le operazioni che possono generare liquami e/o acque di lavaggio avvengono sempre in presenza di personale aziendale addestrato.</p> <p>In presenza di uno scarico accidentale di liquami/acque di lavaggio sul suolo o in acque superficiali (fosso interpodereale, scolo, canale, ecc.) l'addetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>a)</i> interviene immediatamente sull'origine dello scarico per interromperlo;</li> <li><i>b)</i> segnala l'accaduto al Gestore per l'organizzazione degli interventi di messa in sicurezza/bonifica dell'area interessata dallo scarico e per le eventuali previste segnalazioni/comunicazioni agli Enti;</li> <li><i>c)</i> cerca ove possibile (ad esempio in presenza di fosso podereale) di intercettare lo scarico nel recettore creando una barriera rimovibile per delimitarne o comunque rallentarne la diffusione.</li> </ul> <p>Il Gestore organizza l'intervento di una ditta autorizzata dotata di mezzi specifici per la raccolta dei liquidi di scarico e la pulizia del recettore contaminato.</p>

### ***Eccesso di umidità nella lettiera***

Il controllo dell'umidità nella lettiera rappresenta l'azione fondamentale per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e di odori molesti, e per la proliferazione di insetti.

<b>Società Agricola Fileni S.r.l.</b> <b>Allevamento Campo 1</b> C.da Piano La Barca snc 66020 Paglieta (CH)	<b>PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI</b>	Rev. 00 del 26/01/2022
---	---	---------------------------

EMERGENZA	PROCEDURA INTERVENTO
<i><b>Presenza di patologie tra gli animali con produzione di feci molto liquide</b></i>	Segnalazione al Veterinario per rapido intervento di identificazione e cura della patologia.  Aggiunta di paglia o truciolo o altro materiale assorbente nelle zone che si presentano maggiormente bagnate e rimescolamento del substrato; se possibile aumentare la ventilazione.
<i><b>Presenza di perdite nelle linee di distribuzione dell'acqua</b></i>	La perdita di acqua degli abbeveratoi o il gocciolamento della condensa dalle linee di distribuzione dell'acqua, provocano un ristagno di acqua nella lettiera e genera condizioni di emergenza per l'insorgere di fermentazioni indesiderate delle deiezioni e la produzione di rilevanti quantità di ammoniaca e di odori molesti.  In presenza di perdite che determinano eccessiva umidità nella lettiera occorre: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) intervenire immediatamente per risolvere le perdite;</li> <li>b) aggiungere segatura/truciolo o paglia sulla lettiera bagnata e rimescolare;</li> <li>c) valutare la possibilità di aumentare la ventilazione all'interno dei ricoveri.</li> </ul>

### ***Improvviso black-out degli impianti***

In considerazione della rilevanza della disponibilità di energia elettrica per l'attività svolta e in particolare per il benessere degli animali, l'azienda è dotata di gruppi elettrogeni di emergenza di potenza sufficiente al mantenimento di tutte le funzionalità degli impianti elettrici essenziali presenti che entrano in funzione automaticamente in caso di interruzione della fornitura di energia. In caso di mancanza di corrente di rete vengono inoltre inviati degli allarmi con combinatore telefonico a diversi soggetti, tra i quali il Gestore, in modo che sia garantito un immediato intervento da parte di un addetto per verificare e, se possibile, risolvere le cause dell'emergenza, e comunque garantire in presenza la continuità funzionale del gruppo elettrogeno nel caso l'evento sia prolungato e/o necessiti dell'intervento di personale qualificato terzo.

### ***Incendio***

Le tipologie di incendio che possono verificarsi sono:

- incendio controllabile;
- incendio incontrollabile.



<b>Società Agricola Fileni S.r.l.</b> <b>Allevamento Campo 1</b> C.da Piano La Barca snc 66020 Paglieta (CH)	<b>PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI</b>	Rev. 00 del 26/01/2022
---	---	---------------------------

EMERGENZA	PROCEDURA INTERVENTO
<b><i>Incendio controllabile</i></b>	<p>Si rientra in questa casistica quando l'incendio è localizzato e lambisce un'area molto ristretta e le fiamme non si trovano nelle vicinanze di sostanze pericolose ed esplosive (carburante ecc.).</p> <p>In questo caso il soggetto che rileva l'incendio deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accertarsi di poter uscire agevolmente dal locale,</li> <li>• contattare l'addetto formato per l'emergenza incendio,</li> <li>• allontanare le eventuali persone terze presenti ed evacuare il locale,</li> <li>• adoperarsi per limitare la propagazione dell'incendio con l'uso di estintori avendo cura di non mettere a rischio la propria salute.</li> </ul> <p>In caso di difficoltà nel contenere l'incendio chiamare il 115 e durante il loro intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ staccare la corrente elettrica;</li> <li>○ cercare ove possibile (ad esempio fosso poderale) di intercettare le acque di spegnimento dell'incendio e creare barriere rimovibili per contenere o comunque rallentare la diffusione delle acque.</li> <li>○ chiamare ditta specializzata di spurgo con mezzi specifici per rimuovere le suddette acque.</li> </ul> <p>Se l'incendio e/o le conseguenti operazioni di spegnimento hanno causato inquinamento dell'ambiente segnalare l'evento alla autorità competente per programmare le conseguenti azioni di messa in sicurezza e bonifica del sito.</p>
<b><i>Incendio incontrollabile</i></b>	<p>Si rientra in questa casistica quando l'incendio interessa un'area vasta o è situato in vicinanza a impianti o sostanze pericolose (infiammabili, esplosive, ecc.) che possono determinare particolari rischi.</p> <p>In questo caso il soggetto che rileva l'incendio deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• far evacuare i fabbricati;</li> <li>• avvisare il Gestore e chiamare il 115 segnalando il luogo esatto dell'incendio, le caratteristiche dell'incendio e il numero di telefono, e adottare gli accorgimenti che possono facilitare l'ingresso ed il posizionamento dei mezzi di intervento;</li> <li>• staccare la corrente elettrica dell'area interessata dall'incendio;</li> <li>• durante l'intervento dei VVFF cercare ove possibile (ad esempio fosso poderale) di intercettare le acque di spegnimento dell'incendio e creare barriere rimovibili per rallentare la diffusione.</li> </ul> <p>Il Gestore provvederà a chiamare una ditta specializzata di spurgo con mezzi specifici per la raccolta e lo smaltimento delle acque di spegnimento dell'incendio.</p> <p>Se l'incendio e/o le conseguenti operazioni di spegnimento hanno causato inquinamento dell'ambiente segnalare l'evento alla autorità competente per programmare le conseguenti azioni di messa in sicurezza e bonifica del sito.</p>

<b>Società Agricola Fileni S.r.l.</b> <b>Allevamento Campo 1</b> C.da Piano La Barca snc 66020 Paglieta (CH)	<b>PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI</b>	Rev. 00 del 26/01/2022
---	---	---------------------------

### ***Esplosione***

EMERGENZA	PROCEDURA INTERVENTO
<b><i>Esplosione</i></b>	<p>Nel caso si verificassero delle esplosioni causate da perdite di gas, contenitori in pressione, recipienti di sostanze chimiche, ci si deve attenere alle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mantenere la calma,</li> <li>• staccare il generatore della corrente elettrica,</li> <li>• prepararsi a fronteggiare la possibilità di ulteriori esplosioni, allontanandosi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali, strumenti e apparati elettrici. Fare attenzione anche alla caduta di oggetti.</li> </ul>

### ***Improvvisa moria degli animali***

EMERGENZA	PROCEDURA INTERVENTO
<b><i>Moria degli animali di notevole entità</i></b>	<p>Il personale deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• allontanare immediatamente gli individui morti e stocarli nelle celle frigo, per bloccare il processo di deterioramento, causa di cattivi odori e di possibili focolai di infestazione.</li> <li>• avvisare i veterinari dell'azienda e le autorità sanitarie competenti.</li> <li>• provvedere alla disinfezione delle strutture prima del ciclo successivo.</li> </ul> <p>L'azienda dispone di 1 cella frigo, sempre presente durante il ciclo produttivo. Nel caso fosse necessario, la ditta esterna che ritira i morti può iniziare lo smaltimento delle carcasse in giornata, predisponendo eventualmente la sostituzione della cella. I veterinari sono comunque sempre informati sulla diffusione delle malattie infettive relativamente agli allevamenti avicoli, e tengono in costante aggiornamento il personale dell'impianto per predisporre interventi cautelativi.</p>